



II Domenica T. O.

Anno C - 16 Gennaio 2022

«Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù.»

Dal libro del profeta Isaia 62,1-5

Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio. Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo. Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposteranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale Dal Sal 96 (95)

R. Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R.**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. **R.**

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo.
Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
Egli giudica i popoli con rettitudine. **R.**

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 12,4-11

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di

conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

Parola di Dio.

Alleluia, alleluia.

Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni 2,1-11

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

CREDO

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

Il Signore non si accontenta di un'adesione formale al Suo messaggio di salvezza, Egli pretende una radicalità del nostro essere cristiani: vuole trasformarci.

Preghiamo insieme e diciamo: ***Signore rendici vino nuovo.***

1. Perché l'umanità sappia leggere i segni della Tua presenza senza cedere all'irrazionalità della superstizione. *Preghiamo.*

2. Perché sappiamo seguire l'indicazione di Maria: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela". *Preghiamo.*

3. Perché il nostro cuore sia sempre sicuro che il domani ci riserverà "il vino migliore". *Preghiamo.*

4. Perché la Tua parola e la Tua presenza ci accompagnino sempre lungo questo anno e ci convertano. *Preghiamo.*

5. Dona Signore la tua luce e pace eterna a tutti i nostri fratelli e sorelle defunti.

(In particolare ricordiamo in questa santa Messa **NN.**) *preghiamo*

O Padre, tutto si esaurisce nella nostra vita eccetto Te e il Tuo amore. Fa' che in virtù di questo la nostra finitezza sia un'occasione da cogliere e non un ostacolo da odiare. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

AVVISI

1. Domenica 16 gennaio ore 16 sul piazzale del Santuario **benedizione degli animali** in occasione della memoria liturgica di sant'Antonio abate.
2. Domenica 16 gennaio ore 11,30 nella chiesa Parrocchiale di Spezzano il **Vescovo Erio benedirà le coppie di sposi che festeggiano un anniversario "tondo" di matrimonio.**
3. Lunedì 17 gennaio memoria liturgica di sant'Antonio: **benedizione delle stalle.**
4. Lunedì 17 Giornata del dialogo tra cattolici ed ebrei.
5. Dal 18 al 25 gennaio **ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani.**
6. Domenica 23 gennaio alle ore 16 preghiera con la Parola di Dio in Santuario in occasione della **Domenica della Parola** indetta da papa Francesco
7. Tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle 7 alle 8 in chiesa Parrocchiale Adorazione Eucaristica.
8. Tutti i Giovedì alle ore 21 **Cenacolo** di Nuovi Orizzonti in Santuario

Cantate al Signore

*Rit. Cantate al Signore un cantico nuovo!
Alleluia, Alleluia, Alleluia.*

Il pan di vita chi mangerà
la vita eterna in pegno avrà.

Tu sei il Cristo, pane del ciel
Tu hai parole di eternità.

Sei il nostro cibo per il cammin
Che ci conduce verso il ciel

Segni del tuo amore

Mille e mille grani nelle spighe d'oro
mandano fragranza e danno gioia al cuore
quando, macinati, fanno un pane solo:
pane quotidiano, dono tuo, Signore.

*Rit. Ecco il pane e il vino segni del tuo
amore. Ecco questa offerta, accoglila,
Signore: tu di mille e mille cuori fai un
cuore solo, un corpo solo in te;
e il Figlio tuo verrà, vivrà ancora in
mezzo a noi.*

Mille grappoli maturi sotto il sole,
festa della terra, donano vigore
quando da ogni perla stilla il vino nuovo:
vino della gioia, dono tuo, Signore.

Come ti ama Dio

Io vorrei saperti amare come Dio
che ti prende per mano ma ti lascia anche
andare. Vorrei saperti amare senza farti
mai domande, felice perché esisti e così io
posso darti il meglio di me.

*Rit. Con la forza del mare, l'eternità dei
giorni, la gioia dei voli, la pace della sera,
l'immensità del cielo, come ti ama Dio.*

Io vorrei saperti amare come ti ama
Dio, che ti conosce e ti accetta come sei.
Tenerti tra le mani come voli nell'azzurro,
felice perché esisti così io posso darti il
meglio di me.

Io vorrei saperti amare come Dio,
che ti fa migliore, con l'amore che ti dona,
seguirti tra la gente con la gioia che hai
dentro felice perché esisti e così io posso
darti il meglio di me.

Resto con te

Seme gettato nel mondo, Figlio donato alla
terra, Il tuo silenzio custodirò

In ciò che vive e che muore Vedo il tuo
volto d'amore: Sei il mio Signore e sei il
mio Dio.

Io lo so che Tu sfidi la mia morte io
Lo so che Tu abiti il mio buio
Nell'attesa del giorno che verrà
Resto con Te.

Nube di mandorlo in fiore dentro gli inverni
del cuore
è questo pane che Tu ci dai.

Vena di cielo profondo dentro le notti del
mondo è questo vino che Tu ci dai.

Tu sei Re di stellate immensità
E sei Tu il future che verrà
Sei l'amore che muove ogni realtà
E Tu sei qui Resto con Te

Benedicat tibi Dominum

Benedicat tibi Dominus et custodia te
Ostendat faciem suam tibi et misereatur tui.
Convertat vultum suum ad te et det tibi pa-
cem Dominus benedicat, et custodia te

Rit. Benedicat, benedicat

Benedicat tibi Dominus, et custodia te

Benedicat, Benedicat, Benedicat, tibi
Dominum Benedicat, tibi Dominum,
Et custodia te

Benedicat tibi Dominus et custodia te
Ostendat faciem suam tibi et misereatur tui.
Convertat vultum suum ad te et det tibi pa-
cem Dominus benedicat, et custodia te. *Rit.*